

## Nei lager cercando fede in Dante

In vista del prossimo anniversario dantesco, Nicola Bultrini dà alle stampe per le edizioni Ares, Con Dante in esilio. La poesia e l'arte nei luoghi di prigionia, (Prefazione di Andrea Monda, pagine 176, euro 14,90). Il libro rende testimonianza di una realtà storica che ha dell'incredibile: nei più terribili luoghi di sofferenza gli internati si sono ripetutamente e con vivissimo impegno rivolti all'arte, ma soprattutto alla poesia e in particolare alla Divina Commedia, autentica luce poetica che ha squarciato il buio di una prigionia asfissiante e che è stata letta con grande accanimento e conforto allo stesso tempo. Oggi, mentre si avvicina nel 2021 il settimo centenario della morte di Dante, il poeta Nicola Bultrini, ha messo insieme le testimonianze di quanti, italiani e no, letterati famosi (Guareschi o Gadda) o semplici prigionieri, si sono affidati a Dante per non vivere come bruti l'esperienza atroce della reclusione.

